

FeralpiSalò, panchina a Sottili: «Bisogna imparare a lottare»

Il presidente Pasini punzecchia la squadra: «Zenoni è stato esonerato soprattutto dai giocatori»

Serie C

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. È Stefano Sottili, classe '69, toscano, il nuovo allenatore della FeralpiSalò.

«Ha firmato un contratto per un anno con rinnovo automatico in caso di promozione in B. È un tecnico che ci ha fatto una bella impressione, ha un buon curriculum e conosce molto bene la categoria», dice di lui il presidente salodiano Giuseppe Pasini nel corso della presentazione, poche ore dopo il primo allenamento dei verdebli con la nuova guida tecnica.

Critiche. Sottili viene presentato una settimana esatta dopo la disfatta casalinga della FeralpiSalò contro il Fano costata la panchina a Zenoni.

«Che a mio avviso - dice il presidente Pasini - è stato esonerato prima di tutto dai giocatori: chi era qui mercoledì scorso, ha visto la partita ed ha visto quel che la squadra ha combinato nel primo tempo...».

«Non eravamo preparati ad una simile evenienza - aggiunge il diesse Andriani -, anche per questo abbiamo pensato a lungo al nome del sostituto. E per questo abbiamo contattato tanti allenatori, oltre ai molti che si sono proposti».

Ex. Sottili ha vinto una nutrita concorrenza (tra i profili valutati anche quelli di Malesani, Marino e Castori) e ieri ha diretto l'allenamento pomeridiano insieme al suo vice Cristiano Masitto ed al preparatore atletico Matteo Pantaleoni. Tre uomini che sono legati per diversi motivi a Carpi ed al Carpi, dove la FeralpiSalò del nuovo corso giocherà domenica alle 17.30: Sottili a Carpi ha vinto un campionato di C2 («da allora non sono più tornato al Cabassi, ho affrontato il Carpi, ma a Varese»), Masitto ha giocato nella compagine carpigiana in serie C, Pantaleoni è invece proprio residente a Carpi.

Che squadra vederemo? «La certezza è la difesa a quattro. In questa fase, poi giocheremo con il centrocampio a tre e poi vedremo come utilizzare al meglio gli uomini davanti. Altrimenti si può pensare al 4-2 e... Cosa manca a questa squadra? L'ho vista giocare domenica a Gubbio e credo che in questo momento ci manchi la voglia di sacrificarci, di fare una corsa per il compagno. Abbiamo bisogno di compattarci, di aver voglia di lottare, per andare - con le buone o con le cattive - a fare risultato. E questo è un gruppo esperto, che ha notevoli doti morali e vuol fare di tutto per disputare un campionato da protagonista. Oppero riuscire ad essere tra le migliori, esprimere un buon calcio e scendere sempre in campo per cercare di vincere».



A rapporto. Il nuovo allenatore Sottili, a sinistra, parla alla squadra prima dell'allenamento di ieri

tutto per disputare un campionato da protagonista. Oppero riuscire ad essere tra le migliori, esprimere un buon calcio e scendere sempre in campo per cercare di vincere».

Esattamente quello che vuole il presidente Pasini: «Il campionato è appena iniziato - dice il presidente -, c'è tutto il tempo per recuperare. //

Esattamente quello che vuole il presidente Pasini: «Il campionato è appena iniziato - dice il presidente -, c'è tutto il tempo per recuperare. //

Esattamente quello che vuole il presidente Pasini: «Il campionato è appena iniziato - dice il presidente -, c'è tutto il tempo per recuperare. //

Esattamente quello che vuole il presidente Pasini: «Il campionato è appena iniziato - dice il presidente -, c'è tutto il tempo per recuperare. //